



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
21 MARZO 2017, N.8

**Affidamenti esterni di servizi informatici per la gestione e lo sviluppo di applicativi finalizzati alla gestione degli interventi di ricostruzione pubblici e privati degli immobili colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed acquisto di attrezzature informatiche**



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DICOMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DELLA LEGGE N.122/2012

### **Ordinanza n. 8 del 21 marzo 2017**

#### **Affidamenti esterni di servizi informatici per la gestione e lo sviluppo di applicativi finalizzati alla gestione degli interventi di ricostruzione pubblici e privati degli immobili colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed acquisto di attrezzature informatiche**

Vista la Deliberazione Assembleare Programmatica del 27 luglio 2011 n. 52 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha identificato tra i diritti del cittadino quello di "libero accesso ai dati" e dato atto alla pubblicazione di dati in formato aperto sul portale <http://dati.emilia-romagna.it>;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 74/2012, convertito in legge dalla legge n. 122/2012 che all'articolo 5 definisce le modalità di Monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese sostenute;

Visto quanto previsto all'interno del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in merito all'istituto della Trasparenza, che, tra le altre cose, all'art. 26 prevede "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati";

Vista altresì la convenzione sottoscritta in data 5/6/2013 tra il Commissario delegato ed Anci Emilia-Romagna (approvata con l'ordinanza n. 61 del 29 maggio 2013) con la quale, fra l'altro, si è dato atto che Anci ha fattivamente collaborato fino al 31 maggio 2013 per l'attivazione del portale "OPEN RICOSTRUZIONE", piattaforma on line, disponibile dal 10 dicembre 2012 per le Amministrazioni e visibile dal 20 gennaio 2013 sul web [www.openricostruzione.it](http://www.openricostruzione.it), realizzata grazie al supporto di Protezione Civica, Open Polis, Wikitalia e Actionaid per rendere accessibili e navigabili i dati relativi alle donazioni ricevute da Regione, Province e Comuni, per la ricostruzione post sisma;

Preso atto che le Linee Guida antimafia di cui all'art. 5-bis, comma 4, del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (Deliberazione del 15 ottobre 2012), stabiliscono la necessità che i Commissari delegati prevedano la realizzazione presso le proprie strutture, di un'Anagrafe degli esecutori,

concernente i soggetti e gli operatori economici aggiudicatari e affidatari, nonché ogni altro soggetto della “filiera della impresa”, come definita dall’art.6 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

Vista l’ordinanza 10/2014 “Affidamento del servizio di realizzazione dell’applicativo “Anagrafe degli esecutori” alla Società ICONSULTING Spa;

Vista l’ordinanza 71/2014 “Modifiche alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n.131 del 2013 e nn.9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e D.L. n.74 convertito con modificazioni della legge 1 agosto 2012, n.122 che tra le altre cose prevede all’ art.6 che vengano eseguiti controlli sul 5% degli atti di concessione del contributo;

Vista l’ordinanza 76/2014 “Acquisizione di servizi per la realizzazione di attività inerenti il libero accesso ai dati della ricostruzione degli immobili colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012” che ha portato alla realizzazione della piattaforma D.U.R.E.R.;

Considerato che le attività di sviluppo della piattaforma sono concluse, e che a seguito del suo utilizzo è emersa la possibilità di apportare migliorie funzionali al fine di rendere più semplice il collegamento con altri ed ulteriori database in possesso e/o dotazione della scrivente struttura ovvero delle direzioni regionali e la rappresentazione complessiva ed uniforme dei dati;

Viste le ordinanze commissariali n. 74 del 1 luglio 2013, n. 72 del 4 novembre 2014, n. 3 del 13 gennaio 2015 e n.54 del 4 dicembre 2015 con le quali è stato approvato e prorogato per gli anni 2014, 2015 e 2016 l’accordo con la Regione Piemonte per la fruizione in modalità di riuso dell’applicativo MUDE e la realizzazione delle procedure informatiche della piattaforma “Mude Piemonte Emergenza terremoto”;

Vista l’ordinanza n.65/2012 relativa all’acquisizione di servizi mediante utilizzo esterno ed affidamento per la realizzazione delle procedure informatiche relative all’ordinanza n. 57/2012 con la quale si dava avvio alla realizzazione della piattaforma Sfinge per il terremoto;

Vista le ordinanze n. 140/2013, 13/2015, 45/2015 e 47/2015 relative allo sviluppo, modifica e gestione della piattaforma FENICE. Considerando che il contratto relativo alla manutenzione e assistenza all’utilizzo della piattaforma è in scadenza, risulta necessario garantire continuità all’utilizzo della piattaforma, essendo la stessa ancora in uso, non ancora terminate e concluse le istruttorie, nonché intenzione della scrivente struttura integrare i dati presenti nella stessa con altre specifiche informazioni tipiche delle attività dei singoli Comuni;

Viste le ordinanze commissariali n.24/2012 e s.m.i. in esecuzione delle quali è stato realizzato un sistema informatico per l’archiviazione e la gestione delle informazioni sui contributi per la sistemazione alloggiativa temporanea dei nuclei sgomberati a seguito del sisma del maggio 2012, inizialmente denominati CAS (contributi di autonoma sistemazione) e poi rinominati nel 2015 in CCL (contributo canone di locazione) o CDA (contributo per il disagio abitativo);

Considerato che l’applicativo, ancora in uso, consente di effettuare la registrazione delle informazioni relative alle domande di contributo, mantenere la tracciabilità dei requisiti per il riconoscimento dei suddetti contributi, aggiornare il calcolo dei contributi spettanti e generare l’elenco riepilogativo dei soggetti beneficiari dei contributi e che pertanto si rende necessario

prevedere il suo esercizio e la manutenzione fino a quando ci saranno soggetti aventi diritto ai contributi;

Considerato che per gestire le piattaforme e gli strumenti informatici prima elencati, nonché per eseguire verifiche ed istruttorie sui progetti per la ricostruzione ricevuti in formato digitale, è necessario che la struttura tecnica del Commissario delegato per la ricostruzione si doti di adeguati strumenti hardware e software;

Considerato che grazie all'evolversi della tecnologia sono sempre più utilizzati sistemi di videoconferenza e che la struttura tecnica del Commissario delegato per la ricostruzione non ha uno strutturato supporto tecnologico, stante la specifica straordinarietà della stessa;

Dato atto che al fine di garantire la gestione degli interventi di ricostruzione pubblici e privati nonché di gestione dei servizi di assistenza alla popolazione, l'erogazione dei contributi, gli adempimenti finalizzati alla trasparenza e alla diffusione dei dati complessivi del processo di ricostruzione, la struttura tecnica del Commissario delegato per la ricostruzione si è dotata di numerose piattaforme informatiche, alcune aggiornando piattaforme informatiche esistenti, altre sviluppandole per le esigenze della attività commissariale, a titolo esemplificativo ricordiamo Sfinge, Fenice, MUDE, Anagrafe degli esecutori, Open Ricostruzione, Cas, DURER;

Considerato in particolare che le piattaforme informatiche di cui al punto precedente necessitano di attività di gestione e di manutenzione ordinaria nonché di implementazione e di sviluppo anche in base all'evolversi della normativa degli appalti pubblici e della disciplina delle attività di ricostruzione da un lato e dall'opportunità di incrociare tutte le singole informazioni (anche dei singoli comuni) dall'altro;

Considerato inoltre nello specifico che, a seguito del sisma 2012, il Commissario, per motivi di urgenza, decise di gestire tutte le domande per la ricostruzione inerente l'edilizia residenziale avvalendosi della piattaforma MUDE Piemonte, in riuso dalla Regione Piemonte in grado di procedere alla gestione e l'inoltro di titoli edilizi in formato digitale;

Considerando che a partire dal 2015 presso la Regione Emilia-Romagna è operativa la piattaforma denominata S.I.Ed.ER (sistema integrato per l'edilizia in Emilia-Romagna), e che dall'inizio del 2017 tale piattaforma è stata implementata per poter coprire le esigenze di trasmissione telematica delle pratiche edilizie verso tutti i comuni dell'Emilia Romagna;

Valutato che alla luce della sopra descritta condizione di copertura del servizio S.I.Ed.ER, si reputa più economico ed opportuno procedere alla migrazione dalla piattaforma MUDE Piemonte alla piattaforma regionale S.I.Ed.ER, in modo da fornire anche ai Comuni del cratere servizi innovativi presenti in S.I.Ed.ER che consentono di integrare la piattaforma stessa con altri applicativi in uso presso i comuni;

Considerato inoltre che la gestione delle piattaforme sopra menzionate è stata affidata a ditte esterne e che per le attività di gestione, manutenzione e sviluppo è necessario prevedere, una volta ultimati i contratti in essere, nuovi affidamenti, nonché per le piattaforme allocate su server esterni anche la migrazione delle stesse su server pubblici;

Vista la stima delle risorse necessarie, a seguito di una ricognizione delle esigenze in essere, agli atti del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso dell'Agenzia regionale per la ricostruzione Sisma 2012, da integrare

sulla base delle ulteriori esigenze che si riterranno indispensabili al corretto funzionamento delle piattaforme;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire una ottimale gestione delle attività a copertura delle esigenze sopra menzionate e dei conseguenti affidamenti a ditte esterne, nominare l'ing. Stefano Isler Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;

Vista la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale così come previsto e disciplinato dall'art. 1 comma 513 e seguenti della Legge 208/2015;

**Tutto ciò premesso e considerato**

DISPONE

- 1) per le motivazioni espresse in narrativa, di stanziare:
  - 1.350.000,00 euro per attività informatiche di gestione, manutenzione, aggiornamento ed implementazione relative alle piattaforme informatiche (tra cui a titolo esemplificativo Sfinge, Fenice, MUDE, Anagrafe degli esecutori, Open Ricostruzione, CAS-CCL-CDA, DURER e migrazione MUDE-SIEDER);
  - 15.000,00 euro per l'acquisto di materiale hardware e software attraverso la contrale di committenza regionale IntercentEr o la centrale di committenza nazionale Consip;
- 2) di nominare quale responsabile unico del procedimento (RUP) per la realizzazione delle attività sopra elencate l'ing. Stefano Isler, Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012;
- 3) di dare atto che per la copertura finanziaria della spesa prevista di Euro 1.365.000,00 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

La presente ordinanza è altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna lì,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)